AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SCANDIANO SITO A SCANDIANO, IN VIA DELL'ECO N. 10, DA DESTINARE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE - PERIODO 1° GENNAIO 2027 - 30 SETTEMBRE 2030

IL DIRIGENTE

Premesse

Sul territorio del Comune di Scandiano sono presenti degli immobili di proprietà comunale denominati "Circoli", assoggettati alla disciplina dei beni del patrimonio indisponibile ai sensi dell'art 826 del Codice civile in quanto destinati dall'Amministrazione comunale ad attività di interesse pubblico che si configura in una funzione aggregativa e di sviluppo della socialità della cittadinanza, soprattutto nelle frazioni.

L'Amministrazione comunale intende raccogliere la disponibilità di soggetti qualificati che, senza fini di lucro, si adoperino nella gestione e nella valorizzazione di un immobile e delle relative pertinenze annesse attraverso:

- apertura dell'immobile;
- manutenzione ordinaria dell'immobile e delle strutture ad esso afferenti (aree verdi);
- coinvolgimento dei cittadini nella gestione e cura del bene immobile e delle strutture ad esso afferenti;
- animazione della frazione afferente la struttura, corrispondenti alle specificità storiche del territorio interessato anche attraverso la promozione di progettualità di quartiere che possano attrarre la cittadinanza e contribuire a mantenere il Circolo in un luogo di incontro sociale, culturale, sportivo, ricreativo dei cittadini, di ambo i sessi e di diversa età e la promozione di attività formative, ricreative, culturali, sociali, di promozione del benessere, quali strumenti di promozione e realizzazione della qualità della vita delle persone che frequentano il luogo.

L'immobile oggetto della presente procedura, con le relative strutture assegnate, è il seguente:
Circolo di Chiozza - Complesso immobiliare sito a Chiozza di Scandiano in Via dell'Eco 10, censito al Catasto terreni di Scandiano foglio 30, particelle 1146-1147. Pertinenze: un edificio (adibito a centro sociale e ricreativo, sala polivalente e uffici), un'area verde con arredi. Area complessiva: 1.550 mq

Pertanto per l'assegnazione di tale immobile e delle relative pertinenze si segue il modello della concessione strumentale di bene pubblico puntando alla valorizzazione dell'iniziativa e dell'autonomia progettuale di soggetti senza scopo di lucro (Enti del terzo Settore, Enti di promozione sportiva, Federazioni sportive nazionali, regionali e locali, società e associazioni sportive dilettantistiche, altri enti di diritto privato, organizzazioni, comitati, associazioni anche non riconosciute, fondazioni) in applicazione del principio di sussidiarietà e di libertà di associazionismo (*ex* art. 118 Cost.).

In tal modo la PA può esercitare una funzione primaria trainante consentendo di ridare contenuto attivo alle proprie risorse e le associazioni e i volontari possono ridare nuova vita agli spazi pubblici, svolgendo attività a vantaggio non solo dei propri soci, ma dell'intera comunità.

L'individuazione dei soggetti a cui assegnare l'immobile sopracitato avviene nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e parità di trattamento previsti per i procedimenti amministrativi ai sensi della della Legge 241/1990, attraverso la presente procedura ad evidenza pubblica.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- il D.Lgs. 201/2022;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 157 del 30/10/2026;
- la determinazione dirigenziale n. _____ del _____

RENDE NOTO

Art. 1 - Oggetto e progettualità proposte

Allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra il gestore, gli associati del Circolo e i cittadini del territorio, le attività dovranno essere realizzate attraverso il presidio e la piena valorizzazione e cura del complesso immobiliare concesso secondo i seguenti indirizzi:

- apertura continuativa quale centro di aggregazione e socializzazione a supporto anche del parco pubblico della zona;
- programmazione delle attività verso l'esterno, al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi del territorio e con le scuole di ogni ordine e grado;
- partecipazione agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi organizzati dal Comune di Scandiano;
- promozione e sviluppo di attività ricreativo-culturali e sportive presso il Circolo;
- promozione di attività finalizzate a favorire la sostenibilità ambientale;
- promozione di attività outdoor;
- promozione e programmazione di attività ricreative e di informazione che favoriscano lo scambio culturale e intergenerazionale, per custodire i valori culturali del territorio;
- partecipazione al progetto "Luoghi in Comune" (percorso di riattivazione e rigenerazione del senso di cittadinanza attiva in un'ottica di cura dei luoghi pubblici, di prevenzione verso problematiche ambientali, sociali o culturali, di condivisione e formazione continua in sinergia con l'Amministrazione comunale, il CEAS territoriale, altri enti istituzionali o multiutility locali. La metodologia mira a sollecitare la partecipazione dei cittadini in una scala di quartiere/frazione sviluppando rapporti di collaborazione continuativi con i Circoli che rafforzano attraverso azioni mirate su argomenti specifici il proprio essere presidio locale, punto di comunicazione tra cittadinanza e Amministrazione pubblica. I Circoli, in questa visione, si configurano da un lato come spazi di animazione sociale delle comunità locali, in grado di favorire l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso momenti di formazione, divulgazione e condivisione di buone pratiche civiche e di cura collettiva degli spazi di pertinenza del quartiere/frazione; dall'altro come portinerie di quartiere, cioè luoghi riconosciuti di presidio civico e relazionale, capaci di accogliere e accompagnare bisogni, iniziative e idee provenienti dal territorio).

Art. 2 - Stato dell'immobile

La concessione verrà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile al momento della pubblicazione dell'Avviso, con tutte le accessioni, i diritti, le pertinenze, usi, servitù attive e passive nulla escluso e riservato e con la presenza di eventuali difformità urbanistico-edilizie e catastali, previo sopralluogo obbligatorio, senza responsabilità alcuna da parte del Comune di Scandiano.

Al momento della consegna dell'immobile, sarà redatto un verbale descrittivo dell'immobile, sottoscritto dal concedente e dal concessionario, corredato della relativa documentazione.

Gli oneri di manutenzione ordinaria, nonché i costi connessi all'utilizzo dei beni e allo svolgimento dell'attività oggetto del progetto, sono a carico del concessionario, mentre gli oneri di manutenzione straordinaria rimangono in capo all'Amministrazione comunale.

Rimarranno a carico del concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte dell'Amministrazione comunale e/o di altri enti pubblici. L'assegnatario non potrà avanzare pretese, a qualsiasi titolo, per qualsiasi intervento di riparazione, sistemazione e conservazione afferente alla manutenzione ordinaria e le spese di gestione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria del Circolo e delle relative pertinenze sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Il concessionario può effettuare interventi di manutenzione straordinaria previa approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto di tutte le modalità e le prescrizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il concessionario a tal fine è tenuto ad inviare all'Amministrazione Comunale entro il 30 settembre di ogni annualità il programma degli interventi di manutenzione straordinaria.

L'Amministrazione Comunale, verificata la fattibilità tecnica degli interventi proposti, approva il programma e stabilisce l'entità dell'eventuale somma da riconoscere al concessionario quale rimborso spese per detti interventi, sulla base delle disponibilità di bilancio.

È fatto obbligo al concessionario di segnalare tempestivamente al concedente gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari.

Art. 3 - Soggetti ammessi a concorrere - Requisiti per la partecipazione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti soggetti senza fini di lucro:

- Enti del Terzo Settore, quali Associazioni di Promozione Sociale e Organizzazioni di Volontariato come normativamente definiti, iscritti ai registri previsti dalla legislazione nazionale o regionale, con sede legale o sede operativa nel territorio comunale o che promuovono attività a beneficio della comunità locale;
- Enti di promozione sportiva, Federazioni sportive nazionali, regionali e locali, società e associazioni sportive dilettantistiche iscritte ai registri normativamente previsti, aventi sede sul territorio comunale o che promuovano attività a beneficio della comunità locale;
- altri enti di diritto privato, organizzazioni, comitati, associazioni anche non riconosciute, fondazioni, aventi sede sul territorio o che promuovano attività con ricaduta locale.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche soggetti riuniti che abbiano conferito mandato con rappresentanza a una di essi, detta "capogruppo", con cui verrà sottoscritta la convenzione e con la quale l'Amministrazione comunale avrà rapporti gestionali esclusivi.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, i soggetti legittimati, alla data di pubblicazione del presente Avviso, devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli art. 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura ad evidenza pubblica;
b) assenza di condizioni di morosità nei confronti del Comune di Scandiano, nello specifico del rapporto concessorio pregresso essere in regola con il pagamento dei canoni e delle indennità dovuti all'Amministrazione o comunque, se morosi, aver estinto il debito pregresso o essersi impegnato mediante atto d'obbligo all'estinzione del debito, anche tramite rateizzazione;
c) non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale del Comune di Scandiano o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della presente procedura;
d) non aver omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
e) assenza di situazioni di parentela e/o affinità entro il secondo grado, di coniugio, di stabile convivenza o di interessenza economica nei confronti degli organi di vertice o dipendenti del Comune di Scandiano che rivestono un ruolo attivo nel procedimento diretto alla formazione della volontà, o che lo abbiano rivestito nell'individuazione e nella formalizzazione del fabbisogno;
f) rispetto del divieto di cui all'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (antipantouflage);
g) qualunque altra causa di esclusione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
I requisiti di cui alle lettere a), d) e e) si riferiscono ai componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo.
L'esclusione non è disposta ed il divieto di assegnazione non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art 179, comma 7, del Codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.
I requisiti di cui alle lettere e) e f) si intendono posseduti se l'offerente, in sede di presentazione dell'offerta dimostri di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare, anche in forma rateale, le imposte o i contributi previdenziali o gli altri debiti dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.
La verifica del possesso dei requisiti avverà tramite accesso alle banche dati dedicate e con specifica richiesta tramite PEC agli enti competentti sulla base dei requisiti.
In particolare verranno effettuati i seguenti controlli:
- Verifica regolarità contributiva tramite DURC se tenuti;
- Verifica annotazioni ANAC tramite estratto da BDNCP/ANAC;
- Verifica condanne penali tramite Certificato del casellario giudiziale dei soggetti con poteri di rappresentanza, direzione o controllo;

Art. 4 - Contenuti della proposta progettuale

I soggetti interessati dovranno presentare una proposta progettuale dettagliata, indicando gli obiettivi generali e specifici dell'attività, nonché le modalità e gli strumenti attraverso cui realizzare l'interesse pubblico, tenendo conto del tessuto sociale e urbanistico, della tipologia dei soggetti destinatari con l'obiettivo di realizzare sinergie e relazioni di rete con iniziative già operanti nella frazione e nel più ampio contesto cittadino.

I contenuti della proposta progettuale dovranno conformarsi alle finalità indicate dall'Avviso, promuovendo la realizzazione di attività di interesse generale.

La presentazione del progetto vale come impegno, in caso di assegnazione, a perseguire tale interesse pubblico per tutta la durata della concessione, a pena di revoca del rapporto concessorio. La proposta progettuale prodotta è incondizionata, comunque vincolante e irrevocabile per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione della domanda di partecipazione.

Articolo 5 - Durata, rinnovo, revoca, decadenza

La concessione avrà durata dal 01/01/2027 al 30/09/2030. Tale termine è stato individuato al fine di uniformare la scadenza a quella delle altre concessioni patrimoniali relative ai Circoli comunali, consentendo così una futura programmazione unitaria degli affidamenti. In coerenza con gli altri rapporti concessori in essere, la presente concessione potrà essere successivamente rinnovata per un ulteriore periodo di cinque anni.

L'Amministrazione si riserva di procedere al rinnovo per gli ulteriori 5 anni tenendo contro del programma di interventi sulle strutture che il concessionario si impegnerà a realizzare nel periodo del rinnovo.

Il provvedimento di rinnovo conferma il contenuto obbligatorio a carico del concessionario, previsto nel provvedimento di concessione originario, fatte salve modifiche non sostanziali.

La richiesta di rinnovo, a cura del concessionario, dovrà essere inoltrata, a pena di decadenza, entro 180 giorni antecedenti la scadenza, tramite raccomandata A/R o posta elettronica certificata.

L'Amministrazione concedente potrà procedere alla revoca della concessione, ai sensi dell'art 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento.

L'Amministrazione concedente disporrà la decadenza del provvedimento concessorio nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti soggettivi per la concessione;
- gravi violazioni di legge che impediscano la prosecuzione del rapporto concessorio;
- mutamento della destinazione d'uso dei locali assegnati, non autorizzata dal Comune di Scandiano;
- mancato rinnovo, per l'intera durata della concessione, in favore dell'Ente, di apposita polizza assicurativa per le attività che possono arrecare danno ai beni o a terzi, in relazione all'uso;
- concessione in sub-locazione o in uso a soggetti terzi dei locali, fatti salvi i casi previsti dalla legge, senza la previa autorizzazione del Comune di Scandiano e la verifica dei requisiti.

L'Amministrazione concedente dispone, previa diffida, la decadenza del rapporto concessorio nei seguenti casi:

a) violazione, nell'utilizzo del bene, delle disposizioni legislative in materia di igiene e sicurezza;

b) non applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore e garantire il puntuale e completo adempimento degli obblighi contributivi nel caso in cui, per l'attività di utilizzo del bene, impieghi personale dipendente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune di Scandiano per violazioni in materia;

c) mancata realizzazione del progetto;

e) realizzazione di opere e attività prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente;

f) violazione degli obblighi del concessionario stabiliti nella convenzione di concessione.

Il concessionario, a seguito della revoca o decadenza della concessione, è tenuto alla restituzione immediata del bene, libero da persone e cose.

Nel caso in cui la revoca o la decadenza intervengano entro un anno dall'assegnazione della concessione, si procede allo scorrimento della graduatoria al fine di provvedere a un ulteriore assegnazione.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Concessionone, di cui al relativo schema parte integrante del presente Avviso.

Art. 6 - Risorse

In attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e tenuto conto che è oggetto della presente procedura la concessione di beni immobili finalizzati ad attività con forte valenza sociale non si pone in carico al concessionario alcun canone.

Quale sostegno all'attività di presidio, valorizzazione e cura del complesso immobiliare assegnato, è concesso un rimborso delle spese ordinarie relative all'uso del bene (es. utenze, manutenzione ordinaria) effettivamente sostenute e documentate spese pari ad un massimo di € 700,00 annuali stabilito sulla base dell'estensione/dimensione dell'area oggetto della concessione in quanto indicativa della complessità della gestione del bene e dell'incidenza quali-quantitativa delle attività realizzabili e del loro impatto all'interno della frazione/quartire di riferimento..
Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'assegnatario in un'unica soluzione annuale, a seguito di espressa richiesta scritta da parte del soggetto beneficiario e specifica rendicontazione.

Art. 7 - Presentazione della candidatura
La proposta progettuale e la documentazione annessa, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.30 del 04/12/2026 in un unico plico adeguatamente sigillato e controfirmato lungo i lembi di chiusura e riportante la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SCANDIANO DA DESTINARE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE - PERIODO 1° GENNAIO 2027 - 30 SETTEMBRE 2030 - scadenza 04/12/2026 ore 12.30", direttamente a mani e/o per tramite di agenzie di recapito autorizzate, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di ciascun giorno lavorativo, ovvero spedito a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:
Comune di Scandiano – Ufficio Sport – Piazza della Libertà n. 6 – 42019 Scandiano (RE).
Ai fini del rispetto del termine perentorio sopra indicato, faranno fede la data e l'ora di ricezione apposte sul plico dall'Ufficio protocollo.
I plichi che perverranno oltre la scadenza del suddetto termine perentorio, e/o sui quali non venga chiaramente indicato l'oggetto della presente procedura, non saranno ricevibili e i relativi partecipanti non saranno pertanto ammessi alla selezione.
Con le stesse modalità e formalità, fermo restando il termine improrogabile di presentazione delle offerte sopra indicato, dovranno pervenire le eventuali richieste di integrazione ai plichi già presentati dagli interessati. L'invio del plico rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune ove, per qualsiasi motivo, dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, lo stesso non pervenga all'indirizzo indicato entro il suddetto termine perentorio o pervenga, anche parzialmente, aperto.
Per ottenere la ricevuta di consegna a mani è necessario munirsi di fotocopia della busta sulla quale verrà apposto il timbro di ricezione.
All'interno del plico dovrà essere inserita la seguente documentazione contenente n. 2 buste come di seguito indicato:

- una busta su cui dovrà essere apposta la dicitura "BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" sigillata e controfirmata lungo i lembi di chiusura, contenente i seguenti documenti:
  - la manifestazione di interesse e la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 nella quale il partecipante dichiara di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023; presa visione dell'informativa per il trattamento dei propri dati, ai fini dell'espletamento della procedura in calce al presente Avviso da redigere in conformità dello schema accluso nell'Avviso, corredata della carta d'identità in corso di validità (ALLEGATO 1);
  - "l'Attestato di Avvenuto Sopralluogo" o di conoscenza del bene;
- una busta su cui dovrà essere apposta la dicitura "BUSTA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE" sigillata e controfirmata lungo i lembi di chiusura, contenente i seguenti documenti:
  - LA PROPOSTA PROGETTUALE, secondo il modello dell'ALLEGATO 2, contenente una descrizione dettagliata del progetto teso ad attuare quanto previsto dalla presente procedura comparativa, ossia la gestione del bene e la realizzazione di attività sociali che si intendono proporre alla cittadinanza, nonché le modalità e gli strumenti attraverso cui conseguire, nel corso della concessione, l'interesse pubblico dando evidenza del conseguente impatto sociale del progetto nonchè delle modalità di gestione dell'immobile.

Le proposte progettuali dovranno necessariamente contemplare:
1. finalità del progetto/attività;
2. indicazione dei soggetti a cui è rivolto il progetto (fasce di popolazione, caratteristiche, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione;

3. descrizione del progetto/attività nel suo complesso e delle singole attività;
4. la descrizione dell'eventuale partenariato e/o eventuali prospettive di collaborazione o sinergie sviluppate con altre realtà locali o cittadine, anche in riferimento all'utilizzo condiviso dei locali;
5. l'indicazione delle risorse umane che saranno impiegate per la realizzazione del progetto;
6. l'indicazione delle modalità di coinvolgimento del territorio e delle ricadute attese.
La documentazione dovrà essere firmata in forma autografa e dovrà essere allegato un documento d'identità in corso di validità.

A pena di esclusione, tale predetta documentazione, sia amministrativa sia tecnica, deve:
- (in caso di proponente singolo) essere sottoscritta dal/i relativo/i legale/i rappresentante/i e/o amministratore/i munito/i di rappresentanza e/o procuratore/i;
- (in caso di Associazione Temporanea di Scopo) essere prodotta da ciascun soggetto, sottoscritta, quindi, dal/i relativo/i legale/i rappresentante/i e/o amministratore/i munito/i di rappresentanza e/o procuratore/i.
In caso di procuratore, è richiesta l'allegazione del relativo atto legittimante.

Articolo 8 - Criteri di assegnazione in concessione
L'Amministrazione comunale procederà all'esame delle proposte presentate sulla base dei seguenti criteri qualitativi:

Criteri di valutazione	**Punteggio**
A. Caratteristiche del proponente: max 30 punti	
A.1 Esperienze pregresse del soggetto proponente con riferimento alla gestione di interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura svolti precedentemente	Oltre 21 anni: 30 punti Da 11 a 20 anni: 20 punti Da 6 a 10 anni: 10 punti Da 1 a 5 anni: 5 punti
B. Gestione dell'immobile: max 25 punti	
B.1 Piano di conduzione del complesso immobiliare affidato in gestione orientato alla sua valorizzazione e ad un suo più efficace funzionamento	25 punti
C. Qualità e coerenza progettuale: max 35 punti Progettazione, realizzazione e gestione di eventi e/o attività ricreative, culturali, sportive e di sostegno alla socialità e all'inclusione, particolarmente coinvolgenti ed attrattive per la cittadinanza della frazione/quartiere di riferimento C.1 Iniziative volte alla promozione dello sport come strumento di aggregazione	Fino a 5 punti
C.2 Iniziative volte a scopi di solidarietà e beneficenza	Fino a 5 punti
C.3 Iniziative di animazione della frazione o del quartiere di riferimento	Fino a 5 punti
C.4 Promozione di attività finalizzate a favorire la sostenibilità ambientale	Fino a 5 punti
C.5 Promozione e/o gestione di attività outdoor	Fino a 5 punti
C.6 Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi	Fino a 10 punti
D. Reti e collaborazioni: max 10 punti	
D.1 Collaborazioni e sinergie con altre/i associazioni/enti territoriali/istituzioni ed eventuali partnership	5 punti
D.2 Disponibilità a collaborare con il Comune di Scandiano alla realizzazione/gestione di progettazioni sociali per l'inclusività e la solidarietà e per l'organizzazione di eventi culturali, sportivi e ricreativi e al progetto "Luoghi in Comune"	5 punti

Saranno escluse dalle assegnazioni:

• le proposte progettuali che la Commissione tecnica valuterà non conformi al presente avviso;
• le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti.

Art. 9 – Procedura di assegnazione

Decorso il termine di cui all'art. 7 per la presentazione delle proposte progettuali, laddove sia pervenuta anche una sola candidatura, il dirigente competente provvederà a nominare un'apposita commissione giudicatrice, composta da tre membri in possesso di adeguate competenze ed esperienze, incaricata di esaminare le istanze pervenute e redigere la relativa graduatoria.

La Commissione procederà quindi, in seduta pubblica, all'apertura delle domande pervenute nei termini e per la quale sarà pubblicato preventivamente avviso di convocazione sul portale istituzionale. Nel corso della suddetta seduta, la Commissione verificherà la conformità e la completezza della documentazione contenuta nei plichi, dopodiché, effettuata la disamina della documentazione amministrativa, la Commissione provvederà a stilare l'elenco degli ammessi alla successiva fase, procedendo all'apertura della "busta 2 – Proposta progettuale" dei candidati ammessi e alla valutazione in seduta riservata sulla base dei criteri di cui al precedente art. 8. Una volta conclusa la predetta fase, la Commissione formulerà la graduatoria finale; risulterà assegnatario il soggetto la cui proposta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. A parità di punteggio complessivo, nel caso in cui non si possa procedere a un'assegnazione congiunta o coordinata, sarà data prevalenza alle esperienze pregresse del soggetto proponente con riferimento alla gestione di interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura (in termini di durata). La Commissione, nel corso dell'esame delle proposte avrà la facoltà di chiedere ai partecipanti eventuali elementi e/o documentazione integrativa a chiarimento e a supporto di quanto dagli stessi dichiarato e/o prodotto purchè ciò non comporti la modificazione di quanto proposto; a tal fine, il Responsabile del Procedimento, di cui all'art. 6 della Legge 241/1990 potrà attivare, in analogia con quanto previsto dall'art. 101 del d.lgs. 36/2023, il "Soccorso Istruttorio" per la richiesta della documentazione e/o dichiarazioni necessarie. Tali documenti dovranno pervenire entro il termina massimo di 5 giorni dalla richiesta.

Il dirigente provvederà successivamente ad approvare la graduatoria predisposta dalla Commissione e alla conseguente assegnazione.

La sottoscrizione della concessione in uso del bene sarà subordinata all'esito positivo del controllo sul possesso dei requisiti dichiarati nonché delle altre condizioni previste dalla normativa vigente, tra le quali la verifica della funzionalità del bene rispetto al progetto presentato.

In difetto, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere con l'assegnazione ai soggetti classificati in posizione utile in graduatoria.

Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale che, a suo insindacabile giudizio, si riserva sin d'ora, anche dopo la formazione della graduatoria ma in ogni caso prima dell'adozione dell'atto concessorio, di non dare seguito alla presente procedura e/o di avviarne altra, di non esaminare o selezionare alcuna proposta progettuale pervenuta e di non procedere alla concessione in uso dell'unità immobiliare selezionata, senza che ciò possa generare pretese o diritti di sorta in capo agli offerenti.

Articolo 10 – Sopralluogo e informazioni inerenti all'Avviso

La richiesta di sopralluogo deve essere inviata a Comune di Scandiano, tramite e-mail all'indirizzo: d.farella@comune.scandiano.re.it avente ad oggetto: "AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SCANDIANO DA DESTINARE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE - PERIODO 1° GENNAIO 2027 - 30 SETTEMBRE 2030". Il testo della e-mail deve riportare i seguenti dati soggetto interessato:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- recapito fax/indirizzo e-mail;
- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo deve essere effettuata entro il 23/11/2026.

Data e ora del sopralluogo richiesto, saranno stabiliti e comunicati ai richiedenti a cura del Comune.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Il Comune rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo e comunque redigerà apposito elenco riservato, a

validità di attestazione dei singoli avvenuti sopralluoghi.
A seguito dell'esecuzione della visita sarà rilasciato un attestato di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserito nella busta denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA". In alternativa all'attestazione di avvenuto sopralluogo, il soggetto proponente potrà fornire un'attestazione di conoscenza del bene ai sensi DPR n. 445/2000.
Eventuali richieste di chiarimenti potranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: scandiano@cert.provincia.re.it entro e non oltre il 23/11/2026.
Le risposte saranno fornite tramite pubblicazione sul sito web del Comune nella Sezione Avvisi e bandi di gara.

Art. 11 – Responsabile del procedimento e avvio del procedimento
Il Responsabile del procedimento è Davide Farella. Il presente avviso e i relativi allegati sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. _____ del _____

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Art. 12 - Pubblicazioni
Il presente avviso e tutti i documenti connessi sono pubblicati e resi disponibili:
a) sull'albo pretorio on line del Comune di Scandiano;
b) sul sito istituzionale del Comune di Scandiano nella sezione Avvisi e bandi di gara.

Art. 13 - Normativa di riferimento e Foro competente
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso e dai relativi allegati, si rimanda alle disposizioni di cui alla legge 241 del 1990 e ss.mm.ii, alla normativa in materia di contratti pubblici, di cui al Dlgs 36 del 2023 ove espressamente richiamata, nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti
Organismo responsabile delle procedure di ricorso amministrativo è il TAR Emilia Romagna – sezione Parma.

Art. 14 - Obblighi in materia di trasparenza
Ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.
A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:
1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000,00 a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 (novanta) giorni dalla contestazione.

Allegati:
1. *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 IN ORDINE AI REQUISITI GENERALI E SPECIALI EX ARTT. 94-95 D.LGS N. 36/2023;*
2. *SCHEDA DI PROGETTO;*

3. *SCHEMA DI ACCORDO/PARTENARIATO CONCESSORIA;*
4. *PLANIMETRIE.*

Il Dirigente del IV Settore

Trattamento dei dati personali
Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), queste informazioni descrivono le modalita' di trattamento dei dati personali che gli interessati conferiscono al Titolare.

Titolare: COMUNE DI SCANDIANO con sede in CORSO VALLISNERI N. 6 - 42019 SCANDIANO (RE); Centralino: +390522764200, Email: , PEC: scandiano@cert.provincia.re.it, sito web istituzionale https://www.comune.scandiano.re.it/ **- Rappresentante:** Nasciuti Matteo
- Dati di contatto RPD: Responsabile della protezione dei dati presso il Rete Entionline All-privacy - Avv. Nadia Cora' - Tel 0376 803074 - Email consulenza@entionline.it - PEC nadia.cora@mantova.pecavvocati.it
- Finalita': I dati dell'interessato sono raccolti per la finalita' determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del processo/procedimento/attivita'. Successivamente alla raccolta, i dati sono trattati in modo che non sia incompatibile con la predetta finalita'. Un ulteriore trattamento, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non e', conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDRP, considerato incompatibile con le finalita' iniziali. I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per la finalita' di gestione del processo/procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, incluse le fasi di controllo e monitoraggio, e possono essere trattati anche per la gestione dei processi/procedimenti connessi e trasversali, e relativi al controllo di qualita' del servizio e alla misurazione e valutazione della performance. I dati possono essere trattati, altresi', per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legislazione europea, dalla legislazione italiana, statale e regionale e dalla vigente normativa regolamentare. Si precisa che, qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalita' diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalita' e ogni ulteriore informazione pertinente. Si precisa, altresi', che i trattamenti di dati personali che rientrano nelle materie elencate nell ' art. 2-sexies, c. 2, D.Lgs. 196/2003 si considerano di rilevante interesse pubblico. **- Base giuridica:** I trattamenti sono necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui e' investito il titolare del trattamento. **- Legittimi interessi:** Non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorita' pubbliche, nell'esecuzione dei loro compiti, la condizione di liceita' del legittimo interesse. **- Categorie di destinatari:** I soggetti che possono essere destinatari della comunicazione dei dati sono:
- altri Uffici/Servizi del titolare;
- amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, co.1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalita' del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento;
- soggetti privati a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalita' del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi ne' diffusi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attivita' istruttoria e nei casi specificamente previsti specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. **- Trasferimento:** I dati personali, oggetto di trattamento, non vengono trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale. **- Conservazione:** I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art.5, par.1, lett e) del Regolamento) e in conformita' alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. **- Diritti dell'interessato:** L'interessato puo' esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; chiedere la rettifica; chiedere la cancellazione ("diritto all'oblio"); chiedere la limitazione del trattamento; chiedere la portabilita' dei dati; di opporsi al trattamento; di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. **- Diritto di revocare il consenso:** Qualora il trattamento sia basato sul consenso, l'interessato ha diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceita' del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca - **Diritto di reclamo:** se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali viene effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR, lo stesso ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR) - **Conferimento:** Il conferimento e' obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilita' di gestire il processo/procedimento/attivita' nel cui ambito vanno trattati i dati. - **Processo decisionale automatizzato e profilazione:** l'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che

lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona, salvi i casi previsti dal GDPR. - **Ulteriori informazioni:** In relazione alle finalita' sopra descritte, i dati personali, contenuti in fascicoli, archivi/banche dati elettroniche e cartacee, sono trattati mediante strumenti elettronici, e senza strumenti elettronici, con modalita' digitali e analogiche, e sono trasmessi attraverso reti non telematiche e telematiche unicamente dai soggetti designati e autorizzati al trattamento, operanti presso il titolare del trattamento, nonche' dai responsabili e contitolari del trattamento.
A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (accountability).

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SCANDIANO SITO A SCANDIANO, IN VIA DELL'ECO N. 10, DA DESTINARE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE - PERIODO 1° GENNAIO 2027 - 30 SETTEMBRE 2030

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 IN ORDINE AI REQUISITI GENERALI E SPECIALI EX ARTT. 94-95 D.LGS N. 36/2023

Ente/Associazione _____

Codice fiscale _____ P.IVA _____

Indirizzo sede legale _____

Forma giuridica _____

Tel. _____ E-mail _____

Legale rappresentante _____

Data e luogo di nascita _____

Codice fiscale _____

Telefono _____ E-mail _____

Il/La sottoscritto/a, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 76, 77bis del DPR n.445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e altresì consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata.

DICHIARA

- di volere partecipare alla procedura di evidenza pubblica;
- di aver preso atto e di accettare integralmente senza riserva tutte le clausole contenute nell' AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SCANDIANO SITO A SCANDIANO, IN VIA DELL'ECO N. 10, DA DESTINARE

ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE - PERIODO 1° GENNAIO 2027 - 30 SETTEMBRE 2030, indetto dal Comune di Scandiano;

- di non avere nulla a pretendere nei confronti dell'Amministrazione Comunale nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venisse revocata;
- di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui agli artt.94 e 95 del D.Lgs. n.36/2023, per quanto applicabili;
- di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'art.32 bis, ter e quater del CP, alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di possedere i requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione, specificando, in particolare di operare senza fini di lucro e senza fini di interesse proprio;
- di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- che ai sensi dello Statuto vigente, si opera ispirati dai principi di democraticità, partecipazione, solidarietà e pluralismo per la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, culturali e del territorio;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n.196/2003 e ss.mm.ii, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- di conoscere che, da parte del Comune di Scandiano, nulla è dovuto ai partecipanti le cui proposte non dovessero risultare coerenti con gli obiettivi del suddetto Avviso o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione o la stessa procedura di approvazione non dovesse concludersi in senso positivo;
- di aver tenuto conto, nel redigere la proposta progettuale, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs n.81/2008;
- di essere consapevole che le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dal Comune di Scandiano, nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 DPR n.445/2000;
- di essere consapevole delle condizioni attuali degli immobili in argomento e di accettare che, nell'eventualità di assegnazione, il loro utilizzo avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- di impegnarsi a servirsi degli immobili esclusivamente per gli scopi indicati e a non destinarli, neanche parzialmente, a scopi differenti, né a sub-concedere a terzi la conduzione dei beni.

In caso di assegnazione,

SI IMPEGNA

- ad assumere a proprio carico l'onere finanziario delle utenze, gli oneri relativi a custodia, vigilanza e pulizia dei locali assegnati, ed ai necessari interventi di manutenzione ordinaria;
- a stipulare adeguata copertura assicurativa contro i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi nonché danni relativi agli immobili in custodia;

- ad assumere a proprio carico le spese relative al personale necessario alla gestione dei locali, nel rispetto della normativa vigente in materia retributiva, contributiva, previdenziale e fiscale;
- a rendicontare puntualmente le spese gestionali sostenute;
- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione;
- a collaborare con il Comune di Scandiano alla realizzazione/gestione di progettazioni sociali per l'inclusività e la solidarietà e per l'organizzazione eventi culturali, sportivi e ricreativi e al progetto "Luoghi in Comune".

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 e 13 del Regolamento UE 2016/679, DICHIARA di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali del Comune di Scandiano.

Data _____

Firma del/la Legale rappresentante _____

ALLEGATI:

- Fotocopia documento di identità del dichiarante in corso di validità
- Statuto

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SCANDIANO SITO A SCANDIANO, IN VIA DELL'ECO N. 10, DA DESTINARE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE - PERIODO 1° GENNAIO 2027 - 30 SETTEMBRE 2030

SCHEDA DI PROGETTO

Ente/Associazione _____

Codice fiscale _____ P.IVA _____

Indirizzo sede legale _____

Forma giuridica _____

Tel. _____ E-mail _____

Legale rappresentante _____

Data e luogo di nascita _____

Codice fiscale _____

Telefono _____ E-mail _____

A.1 Esperienze pregresse del soggetto proponente con riferimento alla gestione di interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura svolti precedentemente

Descrivere le competenze maturate dall'Associazione/Ente proponente con riferimento ad interventi analoghi a quelli cui sono destinati gli immobili oggetto dell'avviso (gestione di spazi, attività e servizi aperti al pubblico, attività di animazione territoriale ed altre esperienze rilevanti, anni di attività)

B.1 Piano di conduzione del complesso immobiliare affidato in gestione orientato alla sua valorizzazione e ad un suo più efficace funzionamento, comprensivo di una stima dei costi ipotizzati e delle modalità di copertura degli stessi

Descrivere le attività e le risorse che si intendono utilizzare per consentire una più efficace fruizione/utilizzo da parte della cittadinanza degli immobili assegnati, in particolare in riferimento a:

- *finalità della proposta;*
- *destinatari della proposta;*
- *modello organizzativo (n. volontari, personale dipendente, altre forme di collaborazione con soggetti terzi, ecc.);*
- *gestione, manutenzione e programma settimanale di apertura dell'attività di somministrazione del locale adibito a centro sociale e ricreativo;*
- *gestione e manutenzione delle aree verdi e dei relativi arredi;*
- *gestione e manutenzione degli impianti sportivi;*
- *modalità e strumenti di comunicazione che si intendono utilizzare per coinvolgere la cittadinanza in relazione alle iniziative ipotizzate al punto C).*

C.1 Iniziative volte alla promozione dello sport come strumento di aggregazione

Descrivere le azioni che si intendono attivare sul tema

C.2 Iniziative volte a scopi di solidarietà e beneficenza

Descrivere le azioni che si intendono attivare sul tema

B.3 Iniziative di animazione della frazione o del quartiere di riferimento

Descrivere le azioni che si intendono attivare sul tema

C.4 Promozione di attività finalizzate a favorire la sostenibilità ambientale

Descrivere le azioni che si intendono attivare sul tema

C.5 Promozione e/o gestione di attività outdoor

Descrivere le azioni che si intendono attivare sul tema

D.1 Collaborazione e sinergie con altre/i associazioni/enti territoriali ed eventuali partnership

Descrivere le eventuali collaborazioni già attive, o che si intendono attivare, con altre realtà associative territoriali per lo sviluppo delle azioni proposte

D.2 Disponibilità a collaborare con il Comune di Scandiano alla realizzazione/gestione di progettazioni sociali per l'inclusività e la solidarietà e per l'organizzazione eventi culturali, sportivi e ricreativi e al progetto "Luoghi in Comune"

Descrivere le eventuali risorse disponibili che il soggetto richiedente intende mettere a disposizione per l'intera durata della concessione per la realizzazione delle attività soprarichiamate

Data _____

Firma del/la Legale rappresentante _____

COMUNE DI
SCANDIANO

ALLEGATO 3

REP. N. …

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SCANDIANO SITO A SCANDIANO, IN VIA DELL'ECO N. 10, DA DESTINARE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE - PERIODO 1° GENNAIO 2027 - 30 SETTEMBRE 2030

L'anno …, il giorno … del mese di …, nella residenza municipale sono presenti i signori:

…

…

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Oggetto
Il Comune di Scandiano, concede a … di seguito definito "concessionario" le seguenti strutture:

- …
- …
- …
- …

ubicate in …

ART. 2 - Obiettivi
La concessione si pone i seguenti obiettivi:
- apertura e manutenzione dei Circoli e delle strutture ad essi afferenti.
- realizzazione dell'interesse pubblico che si configura in una funzione aggregativa e di sviluppo della socialità della cittadinanza soprattutto nelle frazioni, anche mediante:
- organizzazione di eventi e l'animazione delle frazioni o delle porzioni di città afferenti la struttura, corrispondenti alle specificità storiche del territorio interessato;
- promozione di progettualità di quartiere che possano attrarre la cittadinanza e contribuire a mantenere il Circolo in un luogo di incontro sociale, culturale, sportivo, ricreativo dei cittadini, di ambo i sessi e di diversa età;
- promozione di attività formative, culturali, sociali, quali strumenti di promozione e realizzazione della qualità della vita delle persone che frequentano il luogo;

L'immobile non potrà essere utilizzato per scopi diversi da quello per cui la concessione è disposta, salvo i casi eccezionali formalmente autorizzati dal Comune.
Il concessionario dovrà utilizzare e fare utilizzare gli spazi in modo corretto e con diligenza. Il concessionario dovrà fare osservare tutte le norme di sicurezza, di igiene, i regolamenti comunali e le disposizioni di legge in materia, applicabili e compatibili con la natura dell'immobile in oggetto.

ART. 3 - Durata e risorse
La concessione ha durata fino al termine del 30 settembre 2030 a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa e potrà essere rinnovata, per un ulteriore periodo di cinque anni. L'Amministrazione si riserva di procedere al rinnovo per gli ulteriori 5 anni tenendo contro del programma di interventi sulle strutture che il concessionario si impegnerà a realizzare nel periodo del rinnovo. In caso di mancato atto di rinnovo entro la scadenza, l'accordo decade di fatto e di diritto senza necessità di preventiva disdetta.
Per motivi di pubblica utilità ed a sua discrezione l'Amministrazione comunale potrà revocare o sospendere temporaneamente la vigenza dell'accordo, senza che ciò comporti alcun diritto di risarcimento per il concessionario.
Il Comune ed il concessionario potranno recedere dal presente accordo prima della sua naturale scadenza con un preavviso di almeno sei mesi.
Per l'uso previsto e tenuto conto che è oggetto della presente concessione un immobile finalizzato ad attività con forte valenza sociale non si pone in carico al concessionario alcun canone.

Quale sostegno all'attività di presidio, valorizzazione e cura del complesso immobiliare assegnato, è concesso un rimborso annuale delle spese ordinarie relative all'uso del bene effettivamente sostenute e documentate pari a complessivi € 700,00.
Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'assegnatario in trance bimestrali, a seguito di espressa richiesta scritta da parte del soggetto beneficiario e specifica rendicontazione.

ART. 4 - Obblighi del concessionario
Il concessionario dovrà:

- garantire l'uso pluralistico dei campi di calcio e spogliatoi (ove presenti), a tale proposito l'Amministrazione concedente provvede alle assegnazioni degli orari per gli allenamenti o le partite in modo da garantire l'uso dell'impianto a tutti coloro che ne facciano richiesta, salvaguardando anche i diritti del concessionario;
- garantire l'uso pluralistico dei campi da bocce (ove presenti);
- garantire l'uso pluralistico della pista polivalente (ove presente);
- la concessione in uso degli impianti suddetti non preclude al concessionario l'uso di altri impianti sportivi di proprietà del Comune di Scandiano. Nel caso di uso dell'impianto da parte di altre associazioni o gruppi sportivi, al concessionario sarà rimborsato da parte delle suddette associazioni o gruppi sportivi il costo derivante dagli oneri gestionali nella misura prevista dal vigente tariffario d'uso deliberato dal competente organo comunale;
- concedere l'uso e prestare la propria collaborazione tecnico-organizzativa, per manifestazioni organizzate dal Comune, dalle scuole o da altre realtà associative territoriali secondo i tempi e modalità da concordarsi tra le parti interessate;
- prestare i servizi necessari per assicurare sorveglianza, assistenza, pulizia e custodia degli impianti e degli immobili durante tutti gli orari di utilizzo, nonchè un adeguato servizio di informazione al pubblico. In particolare competono al concessionario la gestione degli impianti, l'apertura e la chiusura degli accessi, l'accensione e lo spegnimento delle luci, degli impianti di riscaldamento e di produzione di acqua calda, la custodia delle chiavi e dei beni e delle attrezzature presenti negli impianti e nell'area sportiva. Ad ogni chiusura dovrà corrispondere il controllo di tutti gli impianti,
- al concessionario compete il controllo di sicurezza della struttura e la segnalazione agli enti competenti (Comune, V.V.F.F., Carabinieri, ecc.) delle anomalie, dei danneggiamenti, dei casi di pericolo all'interno ed all'esterno delle stesse.

Il concessionario, sottoscrivendo il presente accordo, dichiara:

a) di aver visitato i locali concessi in uso e di averli trovati in buono stato ed adatti all'uso convenuto, accettandoli nello stato di fatto in cui si trovano;
b) di prendere in consegna i locali, ad ogni effetto, con il ritiro delle chiavi, costituendosi da quel momento custode dei medesimi;
c) di impegnarsi ad utilizzare i locali concessi in uso secondo le modalità previste dal presente atto di concessione e con la "diligenza del buon padre di famiglia".

ART. 5.1 - Oneri di gestione e manutenzione ordinaria
Il concessionario si impegna e si obbliga di mantenere gli impianti e le strutture in perfetto stato di efficienza e conservazione, così da poterle riconsegnare al concedente al termine della concessione in perfetto stato di funzionalità.
Sono a carico del concessionario:

- le spese per i consumi di energia elettrica, combustibili, acqua, materiale vario quant'altro necessiti alla normale attività dell'impianto;
- il concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese agli adempimenti tecnici ed amministrativi per intestare a suo nome i relativi contratti di utenza per tutta la durata della concessione;
- i lavori di manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti che dovranno essere effettuati nel rispetto delle norme edilizie-urbanistiche e di sicurezza vigenti.

Si intende per manutenzione ordinaria, riferendosi al fabbricato e agli impianti in generale, quanto indicato dall'art. 3 comma 1 lettera a) del Testo Unico dell'Ediliza D.P.R. 6-6-2001 n. 380 cioè "gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti" ed in particolare:

- riparazione e rifacimento di parti di intonaci interni, tinteggiature interne, riparazioni di rivestimenti pavimenti interni;
- riparazione e sostituzione di parti accessorie di infissi e serramenti interni ed esterni;
- riparazione e sostituzione di apparecchi sanitari e relative rubinetterie;
- riparazioni e sostituzioni di parti accessorie di tutte le apparecchiature e tubazioni in conseguenza all'uso;
- riparazione e sostituzione di parti accessorie di tutte le apparecchiature elettriche installate;
- cambio lampade, interruttori, punti presa, valvole, apparecchi di illuminazione;
- manutenzione del mobilio;
- manutenzione delle attrezzature sportive e delle strutture di recinzione e protezione delle aree di gioco e delle

aree verdi annesse all'impianto;
- manutenzione ordinaria periodica - carteggiatura "da schegge" e tinteggiatura annuale (con vernici atossiche normativamente corrette) - delle panchine e tavoli in legno installate/i nelle aree verdi;
- manutenzione ordinaria periodica - levigatura e tinteggiatura - delle sole parti in legno dei giochi installati nelle aree verdi;
- efficiente manutenzione dei pozzi artesiani;
- riparazione e mantenimento dei campi di gioco e degli spazi sia interni che esterni ad essi (compresi calce, gesso, sementi, concime, sabbia, reti ecc.);
- manutenzione delle attrezzature meccaniche (falciatrici e simili) e relativo carburante;
- gli oneri derivanti dallo sgombero della neve all'interno dell'impianto per l'agibilità dello stesso ed all'esterno secondo le disposizioni emanate dall'Amministrazione comunale.

In riferimento all'area verde al concessionario compete:
- lo sfalcio dell'erba, la raccolta del fogliame in autunno e inverno, lo svuotamento dei cestini, l'attivazione e gestione dell'impianto di irrigazione e le piccole potature (siepi e cespugli) che non richiedono l'utilizzo di scale o altri mezzi per altezza;
- i mezzi d'opera, cioè le motofalciatrici, i rasaerba, i decespugliatori, i trattori, ecc., dovranno essere in perfetta efficienza secondo le norme di sicurezza vigenti, assicurati secondo le norme legislative attuali, nonché in regola con le disposizioni di legge per la salvaguardia dell'ambiente contro l'inquinamento sia chimico che acustico;
- gli interventi previsti dal presente accordo dovranno essere condotti nei modi più idonei per garantire la conservazione e il buono stato vegetativo degli impianti a verde, e delle essenze arboree ed arbustive su di essi esistenti;
- il concessionario è obbligato a ripristinare ogni attrezzatura di qualsiasi genere presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- eventuali danni dovuti alla cattiva esecuzione dei lavori come - scorticamento del manto erboso, moria di piante, di siepi o gruppi di arbusti a causa di un utilizzo sbagliato dei mezzi e a seguito di permanenza sul terreno di prodotti di risulta dello sfalcio, dovranno essere prontamente riparati dal concessionario;
- gli impianti da assoggettare a falciatura, dovranno preventivamente essere liberati da carte, lattine, sassi, mucchi di rottami, rami caduti ed ogni tipo di detrito che possa deturpare il tappeto erboso ed ostacolare le successive falciature;
- l'area verde, alla cessazione dell'attività quotidiana, o al massimo il giorno successivo, dovrà risultare liberata dagli eventuali residui e, con essi, aree pubbliche contermini, aree per viabilità e sosta, cordonate, caditoie, dovranno risultare perfettamente pulite e sgombre d'ogni detrito. Analoga pulizia dovrà essere effettuata a conclusione di ogni ciclo di lavorazione;
- è fatto assoluto divieto al concessionario di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro;
- l'Amministrazione non è tenuta alla fornitura di nessun attrezzo utensile e macchinario necessario all'esecuzione dei lavori oggetto del presente affidamento. Il soggetto affidatario dovrà pertanto disporre della dotazione minima di attrezzature e mezzi operativi necessari all'esecuzione dei lavori tenuto conto della contemporaneità delle operazioni colturali previste e delle caratteristiche diverse delle aree da sfalciare;
- i decespugliatori devono essere usati limitatamente alla rifinitura dello sfalcio, cioè intorno a cordoli, pali, alberi, per lo sfalcio di fossi, scarpate ed aiuole inferiori a cm. 60 di larghezza;
- i mezzi d'opera dovranno essere in perfetta efficienza secondo le norme di sicurezza vigenti, nonché in regola con le disposizioni di legge per la salvaguardia dell'ambiente contro l'inquinamento sia acustico, sia chimico;
- l'operazione di falciatura dei tappeti erbosi si intende comprensiva di rifinitura; la pulizia si deve fare sia all'interno delle aree verdi che all'esterno, sulla filetta e sull'asfalto stradale e sui vialetti pedonali;
- sui tappeti erbosi con elevata presenza di alberi ed arbusti il concessionario eseguirà tra la fine di settembre e fine dicembre, con la variabilità connessa all'andamento stagionale, una minuziosa rastrellatura, raccolta delle foglie, senza alcun onere aggiuntivo per lo smaltimento finale del materiale;
- unitamente alle foglie, dovrà provvedersi alla raccolta di ogni altro residuo giacente sulle aree, sia inorganico che organico, sia di origine naturale o biologica, che costituito da manufatti di qualsiasi natura o loro frammenti o parti, così da lasciare le aree prima dell'inverno in condizioni di decoro e perfetta pulizia;
- le erbe presenti lungo le cordonature, i marciapiedi e le recinzioni adiacenti a luoghi pubblici, dovranno essere eliminate mediante l'uso di decespugliatori senza danneggiare le pavimentazioni esistenti.

ART. 5.2 - Ulteriori obblighi

Il Concessionario si impegna a:
- rispettare le norme statutarie di cui al proprio atto costitutivo;
- collaborare con il Comune di Scandiano alla realizzazione/gestione di progettazioni sociali per l'inclusività e la solidarietà e per l'organizzazione eventi culturali, sportivi e ricreativi e al progetto "Luoghi in Comune";
- rispettare il divieto di somministrazione di alcolici ai minori di anni 18;
- rispettare il divieto di installazione di slot machines, videolottery e giochi elettronici similari qualificabili quale "gioco d'azzardo" o l'impegno a provvedere prima della formalizzazione contrattuale del presente accordo alla disinstallazione di quelle già funzionanti, con spese relative interamente a carico del Circolo.

ART. 6 - Risorse umane
Il concessionario potrà avvalersi di lavoro volontario dei propri iscritti o di altro personale, sostenendo i relativi oneri ed esonerando nel contempo l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità.
Qualora si avvalga di lavoro subordinato, dovranno essere rispettate le normative di legge vigenti ed essere garantito il trattamento economico minimo risultante dai C.C.N.L. con specifica deroga a quanto previsto dall'art. 1676 del Codice Civile.

ART. 7 - Manutenzione straordinaria
Le spese di manutenzione straordinaria degli immobili sono a carico dell'Amministrazione Comunale come previsto dal Codice Civile, specificando che per manutenzione straordinaria del fabbricato si intende quanto indicato dall'art. 3 comma 1 lettera b) del Testo Unico dell'Ediliza D.P.R. 6-6-2001 n. 380 cioè "le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienicosanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico".
Considerando però che il custode degli immobili è il concessionario che quotidianamente può verificare le condizioni degli immobili, è fatto obbligo al concessionario di segnalare tempestivamente al concedente gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari.
Nel caso in cui all'Amministrazione pervenga da parte del Concessionario una segnalazione, l'Amministrazione deve svolgere al più presto un sopralluogo per verificare la necessità di intervento, concordare con il Concessionario l'eventuale tempistica e la stima di massima dei costi di intervento.
Nonostante la manutenzione straordinaria sia di competenza dell'Amministrazione Comunale può verificarsi il caso in cui, per ragioni organizzative, il Comune non riesca a provvedervi per tempo oppure può verificarsi il caso in cui la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sia resa necessaria ed improcrastinabile dalla necessità di evitare eventi dannosi a strutture o a persone.
In tali casi il concessionario può effettuare direttamente e a proprie spese gli interventi di manutenzione straordinaria previa formale autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale e nel rispetto di tutte le modalità e le prescrizioni previste dalla vigente normativa edilizia-urbanistica e tecnica in materia. In questi casi il Comune può erogare contributi in conto capitale quale rimborso spese al concessionario in quanto trattasi di spese di propria competenza riservandosi in ogni caso la vigilanza sulla realizzazione degli interventi.

Al di fuori degli interventi urgenti e improcrastinabili, qualora il concessionario intenda realizzare interventi di manutenzione straordinaria è tenuto ad inviare all'Amministrazione Comunale il programma degli interventi che intende eseguire entro il 30 settembre di ogni annualità in riferimento all'anno successivo.
L'Amministrazione Comunale, verificata la fattibilità tecnica degli interventi proposta, approva il programma e stabilisce l'entità dell'eventuale contributo in conto capitale da riconoscere al concessionario quale rimborso spese per detti interventi, sulla base delle proprie disponibilità di bilancio.

ART. 8 - Programmazione delle attività e rendicontazione annuale
Il Concessionario, entro il 30 aprile di ogni anno, dovrà presentare al Comune la programmazione delle attività sportive, ricreative e culturali che ha intenzione di svolgere in riferimento all'anno in corso.
Il Concessionario dovrà presentare, entro il 30 settembre di ogni anno, un rendiconto consuntivo in merito:
- alla gestione economica delle strutture assegnate;
- alle attività sportive, ricreative e culturali realizzate;
- agli interventi di manutenzione ordinaria effettuati in riferimento all'anno precedente.

ART. 9 - Strumenti di controllo
Il Concessionario permetterà ed agevolerà le visite periodiche che tecnici, funzionari od incaricati del Comune riterranno di effettuare. Il Comune potrà prescrivere l'attuazione di quei lavori di manutenzione ordinaria che si rendessero necessari alla buona conservazione degli impianti oggetto del presente accordo.

ART. 10 - Restituzione e acquisizione al patrimonio comunale delle migliorie apportate
Il Concessionario, si impegna per ogni variante ai locali, agli impianti ed attrezzature a chiedere il preventivo assenso scritto al Concedente. Ogni miglioria sarà a beneficio del concedente senza diritto ad alcun risarcimento se non concordato.
Il concessionario si impegna altresì a consegnare, alla scadenza della concessione, la proprietà di ogni opera di addizione agli impianti e/o attrezzature, al patrimonio del concedente senza l'espletamento di ulteriori formalità e con effetto dalla data del relativo verbale di riconsegna. Ogni manufatto resterà di fatto e di diritto acquisito dal concedente senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o riconoscimenti a qualsiasi titolo.

ART. 11 - Divieto di sub-concessione
Il concessionario non potrà sub-concedere in tutto od in parte, con o senza corrispettivo, quanto forma oggetto della presente concessione senza apposita formula di autorizzazione da parte del Comune di Scandiano. I locali assegnati in gestione non potranno essere adibiti ad un utilizzo diverso da quello previsto nel presente accordo, o per fini discordanti da quelli contemplati dall'atto costitutivo e dallo Statuto del concessionario, tranne che in casi espressamente

concordati con l'Amministrazione comunale.
È facoltà del concessionario mettere temporaneamente a disposizione i locali ad Enti ed Associazioni diverse per la realizzazione di manifestazioni ed iniziative. In caso di spettacoli e intrattenimenti con accesso anche ai non soci lo svolgimento di queste attività è subordinato all'ottenimento dell'autorizzazione comunale che comporta l'osservanza delle norme di prevenzione incendi e di agibilità dei locali, ai sensi del T.U.L.P.S
Non potranno, altresì essere apportate innovazioni e modificazioni nello stato del terreno e dell'impianto oggetto della presente concessione, senza specifica autorizzazione formale dell'Amministrazione Comunale.

ART. 12 - Gestione punto ristoro
L'attività del punto ristoro presente presso il Circolo può essere:

- autogestita mediante l'opera volontaria dei soci o di personale dipendente del concessionario. In questo caso sarà cura del concessionario il rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro dipendente, adempimenti sanitari, previdenziali e di sicurezza;
- affidata ad un esercente esterno. Il contratto stipulato dall'esercente con il concessionario dovrà avere durata non superiore alla scadenza dell'accordo tra Comune e concessionario e non potrà essere rinnovato automaticamente. La risoluzione anticipata dell'accordo tra Amministrazione comunale e concessionario sarà condizione risolutiva dell'affidamento della gestione in oggetto - senza attribuzione di alcun diritto per indennità di avviamento. Il concessionario è tenuto ad inviare, su richiesta, al Settore comunale competente tutta la documentazione necessaria per identificare il gestore e verificare la sua regolarità assicurativa, previdenziale e contributiva. In caso di accertate irregolarità o inadempienze amministrative, il concessionario sarà responsabile in solido e questa condizione potrebbe essere causa di revoca dell'accordo. In caso di risoluzione anticipata del rapporto contrattuale con il gestore, il concessionario dovrà provvedere autonomamente tramite i propri soci alla gestione del punto ristoro, nelle more della predisposizione di un Avviso pubblico per l'eventuale affidamento. L'assegnazione tramite appalto di servizio della gestione del bar ad esercente esterno dovrà essere obbligatoriamente preceduta dalla pubblicazione da parte del concessionario di un Avviso pubblico al fine di dare massima trasparenza e pubblicità alla assegnazione. L'Avviso dovrà essere rivolto in modo prioritario a soggetti attivi nei campi del sociale, dell'economia solidale, dell'assistenza e reinserimento lavorativo di persone con diritti speciali.

ART. 14 - Pubblicità
La predisposizione di strutture ed impianti permanenti per la pubblicità visiva (tabelloni, striscioni, stendardi, schemi e strisce luminose, ecc.) è subordinata all'autorizzazione del Comune.
Il concessionario, o chi per esso è tenuto ad espletare in proprio tutte le incombenze amministrative per le relative autorizzazioni ed al pagamento della relativa imposta sulla pubblicità.

ART. 15 - Assicurazione
Il concessionario è costituito custode dei locali assegnatigli e si obbliga a rispondere personalmente di tutti i deterioramenti o danni che dovessero essere causati ai locali da lui stesso o da persone che egli vi abbia immesso, anche solo temporaneamente. Il concessionario solleva inoltre il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero occorrere ad esso concessionario ed a terzi, derivanti da un proprio fatto doloso o colposo o in conseguenza di negligenza e trascuratezza. A garanzia e copertura dei danni da attività di conduzione sopra descritti, il concessionario dovrà stipulare polizza assicurativa a copertura dei danni a persone e/o cose che abbiano a verificarsi a causa e nell'esercizio dell'attività connessa alla gestione ed all'uso dell'impianto con massimale non inferiore agli € 3.000.000,00 e polizza per rischio locativo.
L'Amministrazione provvederà alla copertura del rischio della R.C.T. connesso alla proprietà dell'immobile e delle attrezzature.

ART. 16 - Foro
Per quanto non previsto dal presente accordo e dallo Statuto dell'Associazione, tutte le controversie inerenti e conseguenti il presente accordo saranno risolte a termini di legge. È competente in tal senso il Tribunale di Reggio Emilia. Sono esclusi arbitri.

ART. 17 - Spese contrattuali
Le spese inerenti e conseguenti la stipula del presente atto ai sensi dell'art. 2 comma 4 della Tariffa parte seconda D.P.R. n°131/1986, o eventuali altre spese necessarie per dare corso legale il presente accordo, immediate e future, saranno a carico del concessionario.

Le parti dichiarano che i rispettivi codici fiscali sono i seguenti:

COMUNE DI SCANDIANO: C.F. 00441150356

…

Letto, approvato e sottoscritto

p. IL COMUNE DI SCANDIANO

……

p. …

…….....

Circolo di Chiozza

